



Piano Triennale Offerta Formativa

TORTOLI' 1 - "MONS. VIRGILIO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORTOLI' 1 - "MONS. VIRGILIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La cittadina di Tortolì, capoluogo della provincia Ogliastra, si trova al centro della costa orientale della Sardegna. Da centro agricolo, intorno agli anni 60', diventa polo industriale del territorio, con la nascita di una Cartiera, determinando benessere ed inurbamento con famiglie di diversa provenienza. Dopo un ventennio di boom economico, con la chiusura della cartiera e delle altre imprese, e' subentrata una forte crisi con conseguente disoccupazione. Il lavoro si e' riversato nel settore terziario del commercio e del turismo, limitati solo al periodo estivo. Inoltre nell'ultimo decennio, la popolazione autoctona e' cresciuta, grazie all'aumento di immigrati, provenienti dai Paesi dell'est europeo, dal nord Africa, dalla Cina e casi di adozioni internazionali. La complessità della situazione sociale si riflette nella diversificazione delle caratteristiche degli alunni e dei bisogni delle famiglie: agli allievi che vivono in ambienti di benessere e serenità se ne contrappongono altri in situazioni di svantaggio di vario tipo. La scuola, pertanto, in questo contesto assume un ruolo determinante ed e', attualmente, la principale istituzione del territorio, in grado di organizzare, in collaborazione con le famiglie, Enti e Associazioni, percorsi didattico - educativi a supporto dell'iter formativo delle giovani generazioni.

Vincoli

La scuola e' sensibile all'integrazione e all'accoglienza di tutti gli allievi, ma si trova in difficoltà davanti a casi di alunni che non parlano la nostra lingua (immigrazione e adozione internazionale), necessita pertanto di mediatori linguistici, per l'integrazione linguistico-comunicativa. Le condizioni economiche di alcune famiglie non permettono ai loro figli la partecipazione alle iniziative scolastiche e culturali (viaggi d'istruzione, visite guidate..). L'organico andrebbe integrato e potenziato per offrire ulteriori opportunità formative agli alunni con maggiori difficoltà.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si trova in un contesto geograficamente e climaticamente favorevole, caratterizzato da bellezze naturalistiche molto apprezzate dai visitatori. Tuttavia presenta degli svantaggi dal punto di vista economico-occupazionale, in quanto si è passati da attività agricole-industriali, oggi in crisi, ad un'economia prevalentemente turistica limitata al solo periodo estivo. Gli Enti locali, Comune e Provincia, nonché Enti e Associazioni culturali e sportive, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa con progetti legati all'orientamento, all'integrazione, alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico.

Vincoli

Le difficoltà incontrate sono di carattere organizzativo ed economico: le risorse messe a disposizione dalle Istituzioni non sempre risultano adeguate ai bisogni formativo-educativi. In particolare i mezzi messi a disposizione dal Comune (scuolabus) risultano insufficienti a favorire lo spostamento degli alunni tra i vari plessi scolastici del territorio e per le visite guidate nei siti di interesse storico-archeologico presenti nell'ambito territoriale comunale. Pertanto le famiglie e la scuola intervengono con azioni compensative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici presentano una struttura solida, ma con bisogni costanti di manutenzione e ristrutturazione dei locali. Tutti i locali sono sufficientemente adeguati per le attività didattiche e possono contenere un massimo di 25 alunni. Le scuole sono dotate di laboratori informatici, con una o più postazioni. In quasi tutte le aule delle Scuole Primaria e Secondaria sono presenti le LIM e la rete wifi. Tutti i plessi sono dotati di una biblioteca. In tutte le sedi sono presenti spazi interni e/o esterni per le attività comuni. Nel plesso centrale della Scuola Secondaria è presente un'aula magna polifunzionale, dotata di un teatro per le attività artistiche e musicali e utilizzata anche per gli incontri collegiali dell'intero istituto. Sono presenti due palestre, una nella sede del Villaggio e una nella Scuola Secondaria del plesso Centrale. Le risorse economiche a disposizione delle scuole sono elargite dal Miur, dagli Enti locali e dalle famiglie.

Vincoli

Le scuole del Comprensivo, essendo di costruzione non recente, necessitano di continui interventi di manutenzione che spesso vengono trascurati per l'esiguità dei fondi a disposizione degli Enti locali. I laboratori informatici sono obsoleti, con postazioni insufficienti e strumentazioni multimediali inadeguate a supportare i nuovi software didattici. Le LIM non sono installate in tutte le aule e la rete wifi non funziona adeguatamente. Nelle biblioteche il materiale librario è carente e non aggiornato. L'arredamento e le attrezzature per le attività artistiche e musicali sono vetuste e spesso non funzionanti. Tutte le attività che in essa si svolgono sono penalizzate dalla assenza di un sistema di climatizzazione. Le palestre presenti solo in due plessi non sono regolamentari per svolgere attività sportive e ludico-pratiche. Gli altri plessi svolgono le attività sportive nei cortili. Tutte le risorse elargite risultano spesso insufficienti a coprire le esigenze della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ TORTOLI' 1 - "MONS. VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	NUIC869007
Indirizzo	VIA MONSIGNOR VIRGILIO, 7 TORTOLI' 08048 TORTOLI'
Telefono	0782623185
Email	NUIC869007@istruzione.it
Pec	nuic869007@pec.istruzione.it

❖ TORTOLI' - VIA ORISTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NUAA869014
Indirizzo	VIA ORISTANO 1 RIONE SU FORRU E SA TEULA 08048 TORTOLI'

Edifici

- Via Oristano SNC - 08048 TORTOLI' NU

❖ **TORTOLI' - VIALE ARBATAX (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

NUAA869025

Indirizzo

VIALE ARBATAX 1 RIONE GESCAL 08048 TORTOLI'

Edifici

- Viale Monsignor Virgilio 104 - 08048
TORTOLI' NU

❖ **TORTOLI' - ARBATAX (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

NUAA869036

Indirizzo

PIAZZA CADUTI XXIII APRILE 1 FRAZ. ARBATAX
08048 TORTOLI'

Edifici

- Piazza Caduti XXIII Aprile snc - 08048
TORTOLI' NU

❖ **TORTOLI' - PORTO FRAILIS (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

NUAA869047

Indirizzo

VIALE EUROPA, 1 FRAZ. PORTO FRAILIS 08048
TORTOLI'

Edifici

- Viale EUROPA SNC - 08048 TORTOLI' NU

❖ **TORTOLI' VIA MONS.VIRGILIO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice	NUEE869019
Indirizzo	VIA MONS. VIRGILIO - 08048 TORTOLI'
Edifici	• Viale Mons Virgilio 5 - 08048 TORTOLI' NU
Numero Classi	10
Totale Alunni	194

❖ TORTOLI' - ZINNIAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE86903B
Indirizzo	LOCALITA' SU POBURU TORTOLI' 08048 TORTOLI'
Edifici	• Via ANTONIO SEGNI SNC - 08048 TORTOLI' NU
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

❖ TORTOLI' - CARTIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NUEE86904C
Indirizzo	VILLAGGIO CARTIERA, 1 FRAZ. ARBATAX 08041 TORTOLI'
Edifici	• Viale EUROPA SNC - 08048 TORTOLI' NU
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

❖ TORTOLI' - "ANTONIO SCORCU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NUMM869018
Indirizzo	VIA MONS.VIRGILIO, 104 - 08048 TORTOLI'
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale Monsignor Virgilio 104 - 08048 TORTOLI' NU • Via Genova Snc - 08048 TORTOLI' NU
Numero Classi	11
Totale Alunni	220

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

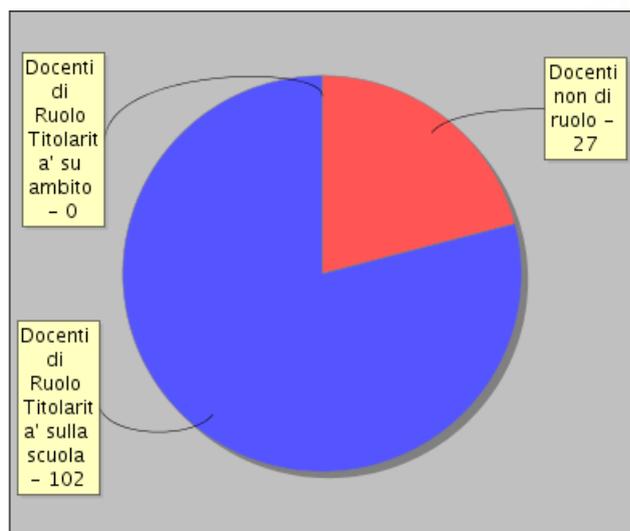
Per la realizzazione dell'offerta formativa l'istituto necessita di 10 LIM di nuova generazione; di rendere le palestre presenti fruibili e sicure; di realizzare strutture sportive per tutti gli alunni dei diversi plessi; di rendere il giardino botanico, presente nella scuola secondaria di via Monsignor Virgilio 104, idoneo alle attività didattiche e di ricerca nonché luogo di varie attività ludico- ricreative.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	26

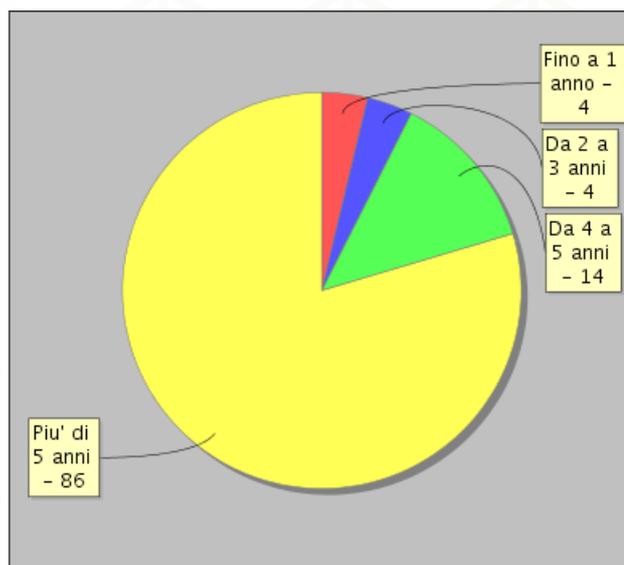
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 86



Approfondimento

Nella Scuola Secondaria di primo grado è stato attivato l'insegnamento di lingua spagnola in tre classi prime in seguito alla richiesta delle famiglie. Si ritiene che nel triennio di validità del presente PTOF le classi che usufruiranno dell'insegnamento della lingua spagnola saranno nove, mentre quelle di lingua francese saranno tre.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Si ritiene prioritario che la valutazione disciplinare sia in linea con gli esiti delle prove nazionali; a tal fine si ritiene opportuno privilegiare prove di valutazione simili e funzionali a quelle nazionali.

Si ritiene necessario attuare il curricolo verticale con le competenze di Cittadinanza, predisposto e completato lo scorso anno scolastico.

Si cercherà di creare una struttura di monitoraggio con le scuole superiori del territorio, in grado di valutare il percorso scolastico degli studenti, al fine di ridurre al minimo il fenomeno della dispersione scolastica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Curare meglio le linee strategiche stabilite a livello di Consiglio di Istituto e di Collegio dei Docenti per definire meglio la mission della scuola.

Traguardi

Scuola Secondaria: diminuire del 10% il numero degli studenti che vengono ammessi anche con carenze. Migliorare le valutazioni finali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali della Primaria e della Secondaria.

Traguardi

Portare i risultati in linea con i valori nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Le competenze di cittadinanza sono considerate trasversali a tutte le discipline.

Traguardi

Applicazione sistematica del curricolo verticale sulle competenze di Cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

I dati relativi agli studenti diplomati non vengono monitorati. Creare una struttura di monitoraggio che possa valutarne il percorso successivo.

Traguardi

Da un'analisi attenta della situazione, l'Istituto e' apparso carente nelle suddette parti della programmazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede che "l'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano" (Piano Nazionale Scuola Digitale MIUR 27/10/2015) e ciò comporta non solo la necessità di dotarsi di sistemi hardware e software adeguati ma anche una sufficiente conoscenza da parte dei docenti delle TIC.

Dal punto di vista delle infrastrutture L'Istituto ha già attivato diverse azioni (ha partecipato al bando PON "Per la Scuola- competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020" per la dotazione di un'aula 3.0 come nuovo ambiente formativo per l'apprendimento e per l'adeguamento e il potenziamento della già esistente rete Lan/Wlan. L'Istituto è dotato di LIM in ogni aula e di diversi laboratori informatici anche se obsoleti.

Per quanto riguarda le competenze nelle TIC da parte del Collegio e la conoscenza di metodologie non trasmissive e che utilizzino la rete e le risorse informatiche, l'istituto adotterà le seguenti iniziative:



- 1) Formazione dei docenti in ambito TIC con corsi specifici strutturati su più livelli:
 - utilizzo del registro elettronico e del software autore delle LIM quando l'Istituto sarà dotato di una connessione internet funzionante;
 - ricerca di materiali didattici su internet e condivisione con la classe attraverso l'utilizzo di piattaforme on-line;
 - didattica non trasmissiva.
- 2) Sperimentazione assistita della metodologia Flipped classroom e B.Y.O.D.
- 3) Dematerializzazione, a regime, dei documenti interni utilizzando esclusivamente il formato elettronico per quei documenti che non hanno una forte valenza documentaristica.

Questa impostazione ha delle ricadute sulle competenze digitali anche degli studenti e sullo stesso curricolo, infatti l'ambiente di apprendimento interattivo stimolerà gli studenti a fare largo uso di supporti digitali anche in sostituzione della carta e li spingerà sempre di più, anche con l'assistenza del docente più esperto o, in extrema ratio, dell'animatore digitale, verso la rete come fonte di materiale. Inoltre la piattaforma utilizzata per lo scambio di materiali diventa un depository per i lavori realizzati che, grazie allo spazio del sito internet di cui la scuola è dotata, può diventare disponibile per tutto l'istituto o per la comunità virtuale. In tal modo viene anche valorizzato il merito dei ragazzi

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Docente vicario e 2° collaboratore

Il D.S., considerate le possibilità offerte dall'art. 25 bis del D.L. 29/93 di affidare incarichi gestionali a docenti individuati sulla base di un rapporto fiduciario, si avvale, nello svolgimento delle sue funzioni organizzative ed amministrative, della collaborazione di due Docenti ai quali delega specifici compiti (art. 31 CCNL2003). Il Docente designato Collaboratore con funzioni di Vicario godrà di una propria quota del previsto esonero parziale dall'insegnamento (9 ore)



I Docenti collaboratori affiancano il D.S. nel ruolo di vigilanza, coordinamento e razionalizzazione dei vari momenti della giornata scolastica, ed ha il compito di:

- sostituiscono il Dirigente in caso di sua assenza;
- custodiscono tutti i registri (verbali dei CdC, di Dipartimento, della Commissione POF, del CdD).

Il Docente Vicario ed il 2° Collaboratore hanno il compito di:

- predisporre variazioni dell'orario in occasioni particolari di attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa (proiezione film, teatro, visite sul territorio, ecc.);
- valutare se giustificare assenze degli alunni non rientranti nella competenza del docente della prima ora;
- autorizzare le entrate in ritardo straordinario (dopo la I ora) e le uscite anticipate degli alunni;
- coordinare le diverse fasi della giornata scolastica;
- predisporre modalità efficienti per gli incontri scuola-famiglia;
- organizzare le attività connesse alla convocazione dei Consigli di classe e degli Organi Collegiali;
- organizzare - in collaborazione con i referenti dei progetti - gli spazi, i materiali;
- predisporre il planning delle attività extracurricolari in collaborazione con le Funzioni Strumentali;
- gestire avvisi e comunicazioni della Presidenza;
- dare supporto/consulenza ai Consigli di classe e ai Docenti;
- affiancare il DS nella formazione classi;
- rilevare le assenze dei Docenti e predisporre le supplenze, interagendo con l'assistente amministrativo indicato dal DSGA;
- gestire le comunicazioni interne, predisponendo un piano di ottimizzazione delle procedure di smistamento e notifica di circolari e avvisi da parte del personale ATA;
- organizzare e coordinare le fasi di processo connesse all'adozione dei libri di testo;
- accogliere e gestire le istanze dei genitori.

Questi incarichi di collaborazione, finalizzati al migliore andamento del



complesso percorso scolastico, sono svolti in stretta intesa con il Dirigente Scolastico.

Responsabile di plesso

Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte";
- provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna;
- diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale;
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe.
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero;
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività;
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Con i colleghi e con il personale in servizio ha il compito di:



- essere punto di riferimento organizzativo;
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti.

Con gli alunni la sua figura deve:

- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali.

Con le famiglie ha il dovere di:

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/sezione.

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso;
- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente;
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici;
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Coordinatore di classe

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:



- convoca e/o riceve genitori in giorni e orari concordati tra le parti;
- cura, nelle prime classi, l'accoglienza di studenti e genitori e la sottoscrizione del "Patto educativo di corresponsabilità";
- si assicura che il fascicolo personale di ogni allievo sia completo di dati e documentazione richiesti;
- presiede i Consigli di Classe su delega del D.S. e cura la redazione dei verbali;
- fornisce notizie sulla classe ai nuovi docenti;
- coordina i lavori del Consiglio di Classe entro le direttive del P.O.F. nelle fasi di programmazione, avendo cura di verificare che ogni docente consegni al DS nei tempi prefissati la propria programmazione didattica e di acquisire, prima di ogni scrutinio, e per ogni disciplina, gli elementi utili alle valutazioni;
- cura la distribuzione e la raccolta delle cedole librarie;
- raccoglie periodicamente informazioni sulle assenze degli allievi, sull'andamento didattico e disciplinare e ne cura la comunicazione al CdC e alle famiglie, informandone il D.S. e relazionando sugli esiti degli incontri eventualmente tenuti;
- convoca, dietro indicazione di uno o più componenti il Consiglio ed in accordo con il D.S., una seduta straordinaria del CdC in caso di "mancanze disciplinari" degne di sanzione (V. "Patto educativo di corresponsabilità");
- coordina le attività extracurricolari;
- cura, su specifica indicazione della dirigenza, le diverse fasi relative all'adozione dei libri di testo della classe;

La scuola, per poter programmare la propria attività didattica, si è dotata di **dipartimenti** organizzati per l'asse Linguistico e Storico-sociale, e l'asse Matematico e Scientifico-tecnologico.

Per poter operare correttamente ogni dipartimento viene presieduto da un **responsabile** a cui vengono assegnati i seguenti compiti:

- presiedere le riunioni;
- proporre indicative;
- verbalizzare le sedute.



Considerata la particolarità dell'istituto, il territorio in cui opera, le esigenze, implicite ed esplicite dell'utenza, sono state inoltre individuate le seguenti figure:

Referente continuità e orientamento:

Referente per inclusività:

Referente Sez. Primavera

Referente Attività Motoria

Referente per le LIM

Referente Ed. alla Salute

Referente per la form. sulla Legalità

Referente per Iniziative Umanitarie

Referente Scuola Digitale (Animatore Digitale)

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

In applicazione del CCCNL 26/05/99 art. 28, sono individuati dal Collegio dei Docenti con funzioni strumentali allo scopo di avere figure di riferimento per aree di intervento strategiche per la vita della scuola e per dare corpo ad un'organizzazione capace di sviluppare una sua progettualità e di garantire una gestione organica ed unitaria. Essi collaborano alla gestione sia dal punto di vista organizzativo che

didattico ed operano in stretta connessione con gli altri organismi. Compongono la "Commissione POF" e curano i seguenti settori:

- Elaborazione RAV, POF, PdM e PTOF;
- Valutazione e Autovalutazione d'Istituto;
- Organizzazione visite guidate e viaggi d'istruzione;



- Continuità e Orientamento;
- Coordinamento del Progetto "Sezione Primavera".

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO

Da un'attenta riflessione e osservazione sulla realtà socio-culturale del territorio e degli alunni delle singole scuole, gli organi collegiali d'Istituto hanno individuato i seguenti Obiettivi Generali Formativi tratti dalle Indicazioni Nazionali:

1. trovare soluzioni per superare le difficoltà di apprendimento e di comportamento che si manifestano in modo sempre più consistente;
2. favorire le relazioni fra coetanei, per creare un clima positivo nell'ambito scolastico, lavorando in équipe e portando il contributo di ciascuno alle attività scolastiche;
3. sviluppare senso di responsabilità e solidarietà, nei principi della convivenza civile;
4. integrare gli alunni stranieri immigrati e valorizzare l'apporto delle culture di provenienza;
5. migliorare le competenze nella comunicazione e nell'espressione orale, anche arricchendo il proprio patrimonio lessicale;
6. sviluppare la creatività come mezzo per esprimere la propria originalità, in una società che si trasforma velocemente e che tende ad omologare;
7. recepire le richieste delle famiglie e del territorio con ampliamento dell'offerta formativa;
8. promuovere l'utilizzo consapevole e motivato delle tecnologie informatiche;
9. potenziare la consapevolezza che l'ambiente va rispettato e migliorato in quanto patrimonio di tutti;

10. vivere la scuola come luogo di relazioni umane e scambio di esperienze tra le diverse fasce di età e di diversa provenienza geografica.

SVILUPPO PROFESSIONALE

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Dall'analisi del RAV, dei dati di Scuola in Chiaro, pubblicati dal MIUR, il NIV ha individuato nell'istituto dei punti deboli che necessitano di un immediato intervento di correzione affinché la scuola possa garantire una efficace ed efficiente preparazione ai propri studenti non soltanto come output, ma anche come outcome.

- 1) una didattica centrata sull'inclusività
 - 2) una didattica che faccia uso di prove oggettive e standardizzate per classi parallele
 - 3) formazione sulle competenze digitali
- **Inclusività**

L'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES – altri problemi e disagi di vario tipo) avviene con difficoltà in quanto il docente in aula si trova solo a gestire la situazione e trattandosi spesso di casi non certificati, non si ha diritto ad un supporto didattico. I docenti pur mettendo in atto metodi, mezzi, strumenti di vario tipo, andrebbero aiutati con corsi di formazione specifici.

Da qui la necessità di una formazione che, riguardando la qualità stessa dell'istruzione, deve essere, come recita il comma 124 della L.107/2015, "permanente e strutturale".

- **Prove oggettive standardizzate per classi parallele**

La scuola progetta strumenti di valutazione comuni, ma l'utilizzo di prove di valutazione autentiche è poco diffuso, non si effettua un'analisi sistematica e condivisa dei risultati. Sarebbe necessario aumentare il tempo dedicato alle attività collegiali per l'analisi dei risultati mediante criteri condivisi.

- **Competenze digitali**

Nonostante L'Istituzione scolastica, in rete con altre Istituzioni, ha considerato



prioritaria la formazione dei docenti per un approccio didattico innovativo attraverso le nuove tecnologie e abbia promosso percorsi di formazione specifici, permangono per alcuni docenti lacune che potranno essere colmate con corsi di formazione per piccoli gruppi di insegnanti tenuti da personale specializzato interno o esterno all'Istituzione.

Il numero minimo di ore da dedicare alla formazione è di 20 ore annue per un totale di 60 ore nel triennio del presente Documento e, nel caso in cui un docente volesse fare attività di formazione in modo autonomo, la formazione gli verrà riconosciuta dalla scuola a condizione che soddisfi gli ambiti obbligatori decisi e venga comunque certificata da Enti Riconosciuti dal MIUR.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TORTOLI' - VIA ORISTANO	NUAA869014
TORTOLI' - VIALE ARBATAX	NUAA869025
TORTOLI' - ARBATAX	NUAA869036
TORTOLI' - PORTO FRAILIS	NUAA869047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TORTOLI' VIA MONS.VIRGILIO	NUEE869019
TORTOLI' - ZINNIAS	NUEE86903B
TORTOLI' - CARTIERA	NUEE86904C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TORTOLI' - "ANTONIO SCORCU"	NUMM869018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TORTOLI' - VIA ORISTANO NUAA869014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

TORTOLI' - VIALE ARBATAX NUAA869025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

TORTOLI' - ARBATAX NUAA869036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TORTOLI' - PORTO FRAILIS NUAA869047

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

TORTOLI' VIA MONS.VIRGILIO NUEE869019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TORTOLI' - ZINNIAS NUEE86903B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TORTOLI' - CARTIERA NUEE86904C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TORTOLI' - "ANTONIO SCORCU" NUMM869018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

TORTOLI' 1 - "MONS. VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi allegato
ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-2018.PDF

NOME SCUOLA

TORTOLI' - VIA ORISTANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-2018.PDF

NOME SCUOLA

TORTOLI' VIA MONS.VIRGILIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali. Il nostro Istituto Comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 11 anni (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di 1° grado), ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola

dell'infanzia e attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-2018.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINE ITALIANO INGLESE MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA
STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA COSTITUZIONE RELIGIONE EDUCAZIONE FISICA
ARTE IMMAGINE MUSICA

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Scuola Primaria Comunicazione nella madrelingua Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo. Comunicazione nelle lingue straniere Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea. Competenza matematica, scientifica, tecno-logica Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving) Competenza digitale Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Imparare ad imparare Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando

e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze sociali e civiche Partecipa in modo efficace e co-struttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche. Senso d'iniziativa e imprenditorialità E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e ricercando i metodi adeguati di lavoro. Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa. Consapevolezza ed espressione culturale Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

NOME SCUOLA

TORTOLI' - "ANTONIO SCORCU" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come

previsto dalle indicazioni nazionali. Il nostro Istituto Comprensivo si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, che dura 11 anni (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di 1° grado), ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-2018.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DISCIPLINE ITALIANO INGLESE 2^LINGUA
MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA
COSTITUZIONE RELIGIONE EDUCAZIONE FISICA ARTE IMMAGINE MUSICA

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comunicazione nella madrelingua Riconosce l'importanza della comunicazione sia orale che scritta e la usa correttamente a seconda degli scopi che si propone: descrivere, chiarire, informare, esporre, narrare, spiegare e per esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee. Interagisce in modo creativo in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e tempo libero ed è consapevole che, di tutte le forme di comunicazione, il linguaggio verbale è il più ricco e completo. Comprende che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che sarà sempre lo strumento fondamentale del suo percorso formativo. Comunicazione nelle lingue straniere Comprende, esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale per essere un effettivo cittadino dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. Competenza matematica, scientifica, tecnologica Sviluppa e applica il

pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica. Pone l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative. Riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. Acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascuno è responsabile. Competenza digitale Utilizza con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione, reperendo, selezionando, valutando informazioni e nel contempo produce scambi comunicativi in rete. Imparare ad imparare Persevera nell'apprendimento cercando sempre di superare gli ostacoli e organizza in modo responsabile il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo. Ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove in un processo senza fine. Senso d'iniziativa e imprenditorialità Pianifica, organizza e trasforma, produce le idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Si adatta ad ogni situazione avendo la consapevolezza del contesto in cui opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e coglie le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze sociali e civiche Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo. Consapevolezza ed espressione culturale Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza...) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ATTIVITÀ LABORATORIALE**

Arricchimento del curriculum attraverso attività laboratoriali di educazione motoria, musicale (chitarra), artistica, linguistica (Latino, Inglese in funzione del KET, Francese e Spagnolo), stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motoria □ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. □ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune
Musica • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali con l'uso della chitarra appartenenti a generi e culture diverse. **Arte** □ realizza elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Informatica
Lingue
Musica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TORTOLI' - VIA ORISTANO - NUAA869014

TORTOLI' - VIALE ARBATAX - NUAA869025

TORTOLI' - ARBATAX - NUAA869036

TORTOLI' - PORTO FRAILIS - NUAA869047

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Vedi allegato

ALLEGATI: Schede valutazione delle competenze 3-4-5 anni.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

TORTOLI' - "ANTONIO SCORCU" - NUMM869018

Criteri di valutazione comuni:

Vedi documento allegato

ALLEGATI: valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi documento allegato

ALLEGATI: valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconde e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998. c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI. In sede di scrutinio il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione espresso in decimi che può anche essere inferiore ai 6/10. Altresì La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TORTOLI' VIA MONS.VIRGILIO - NUÉE869019

TORTOLI' - ZINNIAS - NUÉE86903B

TORTOLI' - CARTIERA - NUÉE86904C

Criteria di valutazione comuni:

Vedi allegato

ALLEGATI: valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Vedi allegato

ALLEGATI: valutazione.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola cura efficacemente l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali certificati e non con strategie didattiche adeguate e piani di studio personalizzati. Per gli alunni certificati vengono predisposti i Piani Educativi Individualizzati che vengono monitorati periodicamente con regolarità (3/4 riunioni all'anno del GLHO). Nonostante la presenza di un numero esiguo di alunni stranieri la scuola valorizza le differenze culturali adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno mediante percorsi di recupero, potenziamento e approfondimento.

Punti di debolezza

Grave carenza di personale specializzato di sostegno. Assenza di mediatori linguistici

per gli alunni stranieri e personale docente di supporto soprattutto nella fase iniziale di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento provengono da famiglie con disagio socio - economico - affettivo e sono presenti in minima percentuale in ogni classe e/o plesso della scuola primaria e secondaria. Si tratta di studenti definiti BES che necessitano di un supporto didattico temporaneo o continuo mediante interventi educativi individualizzati secondo le loro capacità e ritmi di apprendimento. A tal fine si utilizzano delle metodologie e strategie didattiche atte a facilitare l'apprendimento con mezzi, sussidi e strumenti multimediali, ma anche predisponendo attività collettive, a coppie, a piccoli gruppi. Questi interventi sono necessari e molto comuni nella nostra scuola perché migliorano l'appartenenza al gruppo, l'autostima e la collaborazione reciproca. I risultati sono positivi. Viene pianificato un piano di studio personalizzato (PDP) che contempli l'utilizzo di supporti didattici e multimediali e gli obiettivi minimi da raggiungere. Nella scuola secondaria si svolgono diverse attività di approfondimento (teatro, musica, inglese, matematica/informatica) atte a potenziare gruppi di alunni con particolari attitudini e competenze. La scuola aderisce ai progetti di recupero e approfondimento per le aree a rischio dispersione, secondo la disponibilità finanziaria della Regione e del Ministero.

Punti di debolezza

Per l'esigua disponibilità economica delle famiglie, della scuola, del Comune non sempre è possibile predisporre e attuare percorsi paralleli di recupero e potenziamento in orario extracurricolare da affiancare alla normale attività didattica per gli alunni in difficoltà di apprendimento. Risultano insufficienti spazi, sussidi didattici e multimediali da destinare alle attività di recupero e/o approfondimento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Diagnosi funzionale -GLHO -Stesura del PEI -Profilo dinamico funzionale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-Dirigente scolastico -Insegnanti di sostegno -Insegnanti curricolari -Famiglia -
Personale psico-socio-sanitario

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

condivisione del PEI

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti curricolari

**(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari

**(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono stabiliti nel PEI



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>INCARICO DOCENTE FUNZIONI Collaboratori Del Dirigente Scolastico Corda Gianfranco Piu Caterina Il Docente Gianfranco Corda che svolge anche la funzione di segretario del C.d.D. gode di una propria quota del previsto esonero parziale dall'insegnamento (9 ore) Il Docente collaboratore affianca il D.S. nel ruolo di vigilanza, coordinamento e razionalizzazione dei vari momenti della giornata scolastica, ed ha il compito di: • Sostituire il Dirigente in caso di sua assenza; • custodire tutti i registri (verbali dei C.d.C, di Dipartimento, della Commissione POF, del C.d.D). • predisporre variazioni dell'orario in occasioni particolari di attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa (proiezione film, teatro, visite sul territorio, ecc.); • valutare se giustificare assenze degli alunni non rientranti nella competenza del docente della prima ora; • autorizzare le entrate in ritardo straordinario (dopo la I ora) e le uscite anticipate degli alunni; • coordinare le</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



	<p>diverse fasi della giornata scolastica; • predisporre modalità efficienti per gli incontri scuola-famiglia; • organizzare le attività connesse alla convocazione dei Consigli di classe e degli Organi Collegiali; • organizzare - in collaborazione con i referenti dei progetti - gli spazi, i materiali; • predisporre il planning delle attività extracurricolari in collaborazione con le Funzioni Strumentali; • gestire avvisi e comunicazioni della Presidenza; • dare supporto/consulenza ai Consigli di classe e ai Docenti; • affiancare il D.S. nella formazione classi e nell'assegnazione dei docenti alle stesse; • rilevare le assenze dei Docenti e predisporre le supplenze, interagendo con l'assistente amministrativo indicato dal DSGA; • gestire le comunicazioni interne, predisponendo un piano di ottimizzazione delle procedure di smistamento e notifica di circolari e avvisi da parte del personale ATA; • organizzare e coordinare le fasi di processo connesse all'adozione dei libri di testo; • accogliere e gestire le istanze dei genitori.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>INCARICO DOCENTE FUNZIONI Coordinatore del C.d.C. Scuola Secondaria di primo grado Usai M.Luisa 3 A Lavra Laura 1 A Loi Sebastiana 2 A Salaris Maria 3 B Pisano M.Giovanna 1 B Marra Giuseppina 2 B Cauli Fabiana 2 C Vargiu Patrizia 3 F Puddu M.Rosa 1 F Melis Anna Carla 2 F Piras Maria Grazia 1 C Per ogni consiglio di classe è istituita la figura del coordinatore del C.d.C. (nella scuole dell'Infanzia e Primaria i docenti operano in equipe, tutti</p>	20



indistintamente si occupano della coordinazione e documentazione della classe/sezione) che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- convoca e/o riceve genitori in giorni e orari concordati tra le parti;
- cura, nelle prime classi, l'accoglienza di studenti e genitori e la sottoscrizione del "Patto educativo di corresponsabilità";
- si assicura che il fascicolo personale di ogni allievo sia completo di dati e documentazione richiesti;
- presiede i Consigli di Classe su delega del D.S. e cura la redazione dei verbali;
- fornisce notizie sulla classe ai nuovi docenti;
- coordina i lavori del Consiglio di Classe entro le direttive del P.O.F. nelle fasi di programmazione, avendo cura di verificare che ogni docente consegna al DS nei tempi prefissati la propria programmazione didattica e di acquisire, prima di ogni scrutinio, e per ogni disciplina, gli elementi utili alle valutazioni;
- raccoglie periodicamente informazioni sulle assenze degli allievi, sull'andamento didattico e disciplinare e ne cura la comunicazione al C.d.C e alle famiglie, informandone il D.S. e relazionando sugli esiti degli incontri eventualmente tenuti;
- convoca, dietro indicazione di uno o più componenti, in accordo con il D.S., una seduta straordinaria del C.d.C in caso di "mancanze disciplinari" degne di sanzione
- coordina le attività extracurricolari;

INCARICO DOCENTE FUNZIONI
Commissione POF RAV PTOF Referente: Piu



	<p>Caterina (Scuola Infanzia) Fragata Francesca Murgia Loredana (Scuola Primaria) Piu Caterina Fais Michela La Placca Antonietta Loi Chiara Nonne Giovanna (Scuola Sec. di 1° grado) Usai M. Luisa Marras Giuseppina Cauli Fabiana Corda Gianfranco Vargiu Patrizia</p> <p>Revisione – Aggiornamento documenti d'Istituto su mandato del D.S., cura e aggiorna il RAV - Redige il Piano di Miglioramento - Redige POF e PTOF - Redige il Piano triennale per la Formazione</p> <p>INCARICO DOCENTE FUNZIONI Commissione Autovalutazione Referente: Cauli Fabiana (Scuola Infanzia) Iacono Gabriella Demurtas Maria Grazia (Scuola Primaria) Piu Caterina Ferreli Anna Maricosu Alessandra Tangianu Giovannina (Scuola Sec. di 1° grado) Ladu Antonia Vargiu Patrizia Cauli Fabiana Salaris Maria • Cura l'autovalutazione della scuola. • Gestisce le prove INVALSI</p> <p>INCARICO DOCENTE FUNZIONI Commissione Continuità Referente: Fadda Stefania (Infanzia – Primaria) Mulas Giuliana Carmassi Donatella (Primaria – Medie) Lavra Laura Angius Maria Laura Organizza l'orientamento in ingresso e in uscita; organizza le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola (visite, attività didattiche)</p> <p>INCARICO DOCENTE FUNZIONI Commissione Regolamento d'Istituto Referente: Mossa Franca Mossa Franca Usai M. Luisa Marras Giuseppina</p> <p>Revisione – Aggiornamento documenti d'Istituto</p> <p>INCARICO DOCENTE FUNZIONI Organo di Garanzia (membro effettivo) Ladu Antonia</p>	
--	---	--



(membro supplente) Corda Gianfranco
(Componente genitori) Depau Lara Cristo
Valentina (Componente ATA) Pinna Pierina
L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere
su eventuali conflitti che dovessero sorgere
all'interno della Scuola circa la corretta
applicazione dello Statuto delle
studentesse e degli studenti: D. P. R.
249/98, modificato 235/2007 Le sue
funzioni, inserite nel quadro dello Statuto
degli Studenti e delle Studentesse, sono: a)
prevenire ed affrontare tutti i problemi e i
conflitti che possano emergere nel
rapporto tra studenti ed insegnanti e in
merito all'applicazione dello Statuto ed
avviarli a soluzione; b) esaminare i ricorsi
presentati dai Genitori degli Studenti o da
chi esercita la Patria Potestà in seguito
all'irrogazione di una sanzione disciplinare
a norma del regolamento di disciplina. Il
funzionamento dell'O.G. è ispirato a
principi di collaborazione tra scuola e
famiglia, anche al fine di rimuovere
possibili situazioni di disagio vissute dagli
studenti

INCARICO DOCENTE FUNZIONI
Commissione orario Scuola Primaria (Plesso Centrale) Benedetti Rita Lepori
Cinzia Piu Caterina (Plesso Zinnias) Bulloni
Laura Usai Rina (Plesso Villagio) Loi Chiara
Demurtas Anna Giulia Scuola. Sec. 1° grado
(orario provvisorio I settimana) Melis Anna
Carla Catignani Roberto Lavra Laura Pisanu
Rosella (orario definitivo) Corda Gianfranco
Redige l'orario Scolastico. **INCARICO**
Composizione **FUNZIONI GRUPPO DI**
LAVORO per L'INCLUSIONE (GLI) (D.L.vo n.



66/17) Referente: Fais Michela Dirigente Scolastico; un docente Scuola d'Infanzia Melchiori Paola un docente Scuola Primaria Loi Chiara un docente Scuola Sec. I° Pisano Maria Giovanna psicologo e neuropsichiatria infantile della USL; Assistente sociale del comune di Tortoli Educatori operanti nelle classi dell'Istituto Partecipa alle riunioni con gli addetti della Asl e dei servizi sociali del comune; Predisporre iniziative e azioni di integrazione in sinergia con tutti gli operatori coinvolti Cura i rapporti con il territorio attivandosi fin dal mese di ottobre con i genitori al fine di ottenere entro il mese di gennaio le certificazioni necessarie (Verbali di accertamento/Diagnosi Funzionali) Predisporre e coordina la compilazione dei dei P.E.I e del Piano annuale per l'inclusività (PAI) Si riunisce con compiti di organizzazione e di indirizzo al fine di: - promuovere le condizioni migliori per assicurare un percorso formativo agli alunni BES (Progetto Inclusione) - coordinare tutti i soggetti che ruotano attorno all'integrazione degli alunni BES - collaborare ad iniziative educative e di integrazione in sinergia con tutti gli operatori coinvolti - programmare e verificare, come da protocollo, l'effettiva attuazione delle attività nel P.O.F. e nel Progetto Inclusione - promuovere iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti - stendere progetti, proporre accordi e iniziative per garantire



l'integrazione scolastica degli alunni BES
COMMISSIONE ALUNNI DISABILI (GLHO)
Dirigente Scolastico; insegnanti di sostegno della classe; coordinatori delle singole classi interessate; responsabile del servizio neuropsichiatria infantile; responsabile dei servizi scolastico\sociale Comune Tortoli
INCARICO DOCENTE FUNZIONI Comitato di valutazione Si confermano i docenti : • Ladu Antonia • Iacono Gabriella • Mulas Giuliana
Si confermano i genitori : • Depau Lara • Marcia Carlo
Componente esterno : Usai Giovanni Batista
Il comitato ha durata triennale, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito da : • tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; • due rappresentanti dei genitori; scelti dal consiglio di istituto; • un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e



didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.

INCARICO DOCENTE FUNZIONI

Commissione formazione classi I della Sc. Sec. di I° Ladu Antonia Perna Anna Lavra Laura Puddu Maria Rosa Catignani Roberto Salaris Maria Meleddu Claudia Are Pasquale Per la formazione delle classi prime della Scuola Secondaria la commissione seguirà i seguenti criteri: - Scelta della seconda lingua comunitaria - suggerimenti dei docenti delle classi "ponte" sulla personalità e competenze dell'alunno - segnalazione della famiglia - divisione equa per sesso - ordine cronologico in relazione alle fasce di età - equilibrio numerico - gemelli secondo i suggerimenti della famiglia - omonimia - ordine alfabetico - riduzione del numero degli alunni in presenza di bambini diversamente abili - suddivisione equa dei



	<p>bambini con l'antico - fasce di livello - Suddivisione equa degli alunni ripetenti - Suddivisione equa degli alunni portatori di handicap INCARICO DOCENTE Referente Sezione Primavera Ladu Isabella Referente Attività Motoria (Scuola Secondaria) Rubiu Mariano (Scuola Primaria) Maricosu Alessandra Referente per le LIM Corda Gianfranco Referente Educazione alla Salute (Scuola Secondaria) Salaris Maria (Scuola Primaria) Mossa Franca Referente per la formazione sulla legalità Marras Giuseppina Referente per iniziative umanitarie Pisano M. Giovanna Referente Scuola Digitale (Animatore Digitale) Lavra Laura Commissione per l'Anticorruzione Dirigente Scolastico DSGA Collaboratori e fiduciari del D.S.</p>	
Funzione strumentale	<p>INCARICO DOCENTE FUNZIONI FUNZIONI STRUMENTALI Cauli Fabiana Corda Gianfranco Piu Caterina Lavra Laura (Viaggi Istruzione Sc.Secondaria) Lavra Laura (Animatore digitale) Ladu Isabella (Sez.Primavera) Piras Luana (Viaggi Istruzione Sc. Primaria) Melis A.Carla (orientamento) Salaris Maria (orientamento) Area 1: P.O.F. Revisione e aggiornamento documenti d'Istituto - Monitoraggio - Coordinamento dell'utilizzo delle Nuove Tecnologie - Sito della scuola - Valutazione delle attività del POF - Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto - Prove Invalsi - Continuità Educativa - Orientamento (Scuola Sec. di 1° grado) - Coordinamento attività extracurricolari - Realizzazione progetti d'intesa con Enti ed istituzioni</p>	8



	esterne alla scuola - Visite guidate e Viaggi d'Istruzione .	
Responsabile di plesso	<p>INCARICO DOCENTE FUNZIONI Responsabili Plessi (Fiduciari) Scuola Infanzia (P.Via Oristano) Demurtas Maria Grazia E. Ladu Isabella (P. Viale Arbatax) Aresu Anna Maria (P. Arbatax) Lai Anna Maria (P. Porto Frailis) Iacono Gabriella Scuola Primaria (P.Centrale) Piu Caterina (P.Zinnias) Usai Rina Carta Antonella (P. Villagio) Demurtas Anna Giulia Fais Michela Sc.Secondaria.I° (P.Centrale) Corda Gianfranco (P. Arbatax) Melis A.Carla • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; • provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione; • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi; • calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i</p>	12



	<p>problemi del plesso; • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • essere punto di riferimento organizzativo; • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici;</p>	
Responsabile di laboratorio	Murgia Giampietro Coordina l'utilizzo dei laboratori di Informatica.	1
Animatore digitale	Lavra Laura Coinvolgimento dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie informatiche.	1
Team digitale	Lavra Laura Piu Caterina Benedetti Rita Mura Marilena Murru Battistina Tengono aggiornati e supportano i docenti nell'uso delle nuove tecnologie.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento e recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il dsga svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti,
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Considerato che il numero degli assistenti amministrativi assegnati a questa scuola è di 5 gli uffici dell'Istituto Comprensivo sono articolati come segue: settore supplenze e progetti e relativi adempimenti contabili, settore personale e progressioni di carriera, settore alunni, settore contabilità e magazzino e rapporti con il Comune di Tortoli e protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico ics1tortoli.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ LINGUA SARDA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ACQUISTO LIM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO NUORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	--

**❖ AMBITO NUORO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ FORMAZIONE OGLIASTRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Favorire l'auto-aggiornamento Garantire la crescita professionale dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Curare meglio le linee strategiche stabilite a livello di Consiglio di Istituto e di Collegio dei Docenti per definire meglio la mission della scuola. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati delle prove nazionali della Primaria e della Secondaria. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Le competenze di cittadinanza sono considerate trasversali a tutte le discipline. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ I dati relativi agli studenti diplomati non vengono monitorati. Creare una struttura di monitoraggio che possa valutarne il percorso successivo.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



❖ DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo